



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 29 MAGGIO 2020

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

29 Maggio 2020

ROMA

SAN GIORGIO A CREMANO La GdF di Portici in campo a tutela del consumatore

Vendeva falsi disinfettanti, denunciata

SAN GIORGIO A CREMANO. Di fatto erano prodotti igienizzanti ma venivano spacciati per disinfettanti, che sarebbero finiti in commercio.

A San Giorgio a Cremano una fabbrica di oltre mille metri quadrati è stata posta sotto sequestro al termine di una attività del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, finalizzata a tutelare il consumatore nella Fase 2 dell'emergenza

sanitaria coronavirus. Vi erano custoditi 14mila litri di materie prime quali acido cloridrico, sapone potassico, alcool isopropilico, alcune delle quali infiammabili, oltre ad attrezzature industriali per la produzione, miscelazione ed imbottigliamento di detergenti e igienizzanti. A destare l'attenzione delle Fiamme Gialle della Compagnia di Portici è stato un annuncio sui social network che pubblicizzava un prodotto "etichettato" come igienizzante alcolico che veniva dichiarato funzionale a



disinfettare mascherine e superfici. E così dopo aver ricostruito la rete di vendita e individuato la fabbrica riconducibile alla frode pubblicizzata, i finanzieri hanno scoperto che lì vi erano anche prodotti finiti pronti per essere messi in vendita come candeggina, ammorbidente, igienizzante al cloro, igienizzante alcolico, sgrassatore, detergente disincrostante, lava pavimenti. Inoltre, c'erano seicento chili di liquidi e 6000 taniche di plastica e di latta costituenti rifiuti pericolosi. Nei confronti

della titolare della fabbrica è scattata una denuncia per frode in commercio, detenzione illecita di materiale infiammabile e per violazioni al Testo unico sull'ambiente. Nella Fase 2, come già avvenuto nel pieno dell'emergenza Covid 19, l'attività delle Fiamme Gialle proseguirà su tutto il territorio ed è volta a contrastare pratiche commerciali disoneste che sfruttano l'attuale emergenza sanitaria a danno dei consumatori e dell'ambiente.

CLA.GLE

29 Maggio 2020

METROPOLIS

• San Giorgio



Area mercato, il sindaco sposta gli ambulanti

Ha riaperto, dopo quasi tre mesi di sospensione, il mercato settimanale non alimentare, con 108 postazioni che per i prossimi mesi si terrà all'interno del Terreno Morgese, in via Manzoni e non più in via Aldo Moro e via San Giorgio Vecchio, garantendo così tutte le misure di sicurezza e di distanziamento sociale, nel pieno rispetto dei protocolli redatti dalla Regione Campania. L'affluenza di persone è stata gestita senza intoppi grazie agli ingressi separati. Quello riservato gli utenti, dal lato di via Cupa San Michele, mentre per gli operatori commerciali da via Manzoni. All'interno dell'area è stato creato un ampio percorso obbligato, con transenne mobili e apposita segnaletica, che consente di raggiungere tutte i banchi degli operatori commerciali. Il percorso è stato monitorato dai volontari di Protezione Civile che hanno assicurato il rispetto delle indicazioni da parte degli avventori, mentre la Polizia Municipale ha vigilato sul numero di presenze per evitare assembramenti, oltre che controllare possibili casi di abusivismo commerciale.

Nei giorni scorsi tutti gli operatori commerciali indossavano la mascherina e molti anche i guanti. Segnale di responsabilità e voglia di tornare alla normalità con sicurezza e rispetto. La riapertura del mercato settimanale è un altro segnale della ripresa economica del nostro territorio, oltre che elemento indispensabile nell'economia cittadina, soprattutto per il suo ruolo di calmiera dei prezzi a favore delle fasce deboli della popolazione. «Abbiamo il dovere come amministrazione di sostenere i commercianti che hanno sofferto in questo periodo di emergenza - spiega il sindaco Giorgio Zinno. Abbiamo messo in campo azioni concrete che favoriscano gli operatori commerciali e allo stesso tempo siano da incentivo anche per i cittadini, garantendo innanzitutto le misure di sicurezza. Per questo ringrazio anche i proprietari del suolo per aver concesso a titolo gratuito questa porzione di territorio, contribuendo concretamente alla ripresa e al bene della nostra città e gli operatori per la correttezza e il rispetto di tutte le norme. Sosteniamo il commercio e spendiamo nella nostra città».

Nello stabilimento di oltre 1000 metri quadrati sono stati scoperti 14.000 litri di materie prime e 200 taniche pronte alla vendita

Igienizzanti illegali, il maxisequestro

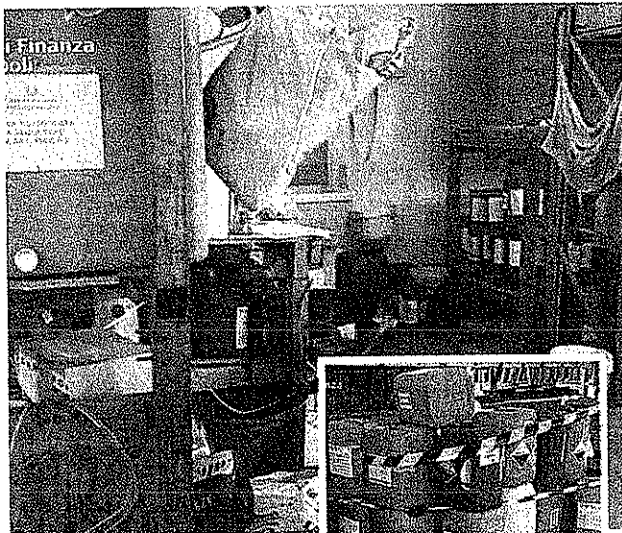
Sigilli a una fabbrica a San Giorgio a Cremano, nei guai 4lenne di Torre del Greco

di Gennaro Scala

SAN GIORGIO A CREMANO

Quella portata a termine dal comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli è un'operazione rientra nell'ambito dell'attività di controllo economico del territorio disposta dalle fiamme gialle di Napoli finalizzata a contrastare quelle pratiche commerciali disoneste che sfruttano l'attuale emergenza sanitaria a danno dei consumatori e dell'ambiente. La Finanza ha sequestrato a San Giorgio a Cremano uno stabilimento di oltre 1000 metri quadrati dove sono stati scoperti 14.000 litri di materie prime (acido cloridrico, sapone potassico, acuosol, wilfaret, enzimi, armomib, gluconato di sodio, propan-2-olo, edta), alcune delle quali infiammabili, e attrezzature industriali per la produzione, miscelazione ed imbottigliamento di detersivi e igienizzanti. In particolare, la compagnia di Portici, partendo dall'analisi di alcune inserzioni sospette sui social network, ha focalizzato la propria attenzione su un annuncio che pubblicizzava un prodotto "etichettato" come igienizzante alcolico che veniva dichiarato funzionale a "disinfettare" mascherine e superfici. Le Fiamme Gialle, a questo punto, dopo aver ricostruito la rete di vendita e individuato la fabbrica riconducibile alla frode pubblicizzata, hanno scoperto anche prodotti finiti pronti per essere messi in vendita (candeggina, ammorbidente, igienizzante al cloro, igienizzante alcolico, sgrassatore, detergente disincrostante, lava pavimenti), 600 chili di liquidi e 200 taniche di plastica e di latta costituenti rifiuti pericolosi. La titolare, una 41enne di Torre del Greco, è stata denunciata per frode in commercio, detenzione illecita di materiale infiammabile e per violazioni al Testo Unico sull'Ambiente. Di recente è accaduto qualcosa di simile con un sequestro effettuato in due esercizi commerciali di Forio di oltre 80 litri di gel disinfettante e 3600 mascherine chirurgiche protettive sprovviste delle necessarie autorizzazioni. In particolare, i finanzieri hanno individuato il gel già confezionato per la vendita in flaconcini di diversa misura, prodotto ed etichettato in proprio dal titolare in assenza delle previste autorizzazioni del Ministero della Salute. Il prodotto pseudo disinfettante sequestrato recava all'esterno un'etichetta con dicitura ingannevole, riportante la nomenclatura di tipici componenti igienizzanti e battericidi allo scopo di frodare i consumatori creando una falsa aspettativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPERAZIONE

La titolare è stata denunciata per frode in commercio, detenzione illecita di materiale infiammabile e per violazioni al Testo Unico sull'Ambiente



San Giorgio a Cremano, nuovo giro di consegne per i bisognosi

SAN GIORGIO A CREMANO - Terzo giro di consegna dei panieri alimentari del progetto straordinario di assistenza alle famiglie "Il cibo a chi serve". "Abbiamo messo in campo uno sforzo ampio per contrastare l'emergenza alimentare per un numero di circa 700 famiglie". "Voglio ringraziare gli uffici comunali e la protezione civile che, con dedizione estrema, stanno lavorando da mesi senza sosta per venire incontro alle esigenze dei più deboli" ha affermato il sindaco **Giorgio Zinno**.